

E' stato rinviato a domattina alle ore 9

Per l'assenza di un imputato non decolla il processo contro Azione Rivoluzionaria

La richiesta è stata avanzata dai difensori di Pasquale Vallitutti, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Lecco - Disposto dalla Corte un accertamento fiscale - Al processo la moglie di Faina

Dal nostro inviato

LIVORNO - Il processo ai terroristi di Azione Rivoluzionaria accusati del tentato sequestro e tentato omicidio di Tito Neri non decolla. Un imputato, Pasquale Vallitutti, anarchico di Paola, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Lecco. Vallitutti ha protestato sempre la sua innocenza, ha fatto uno scolorito della fame e della sete che gli ha causato una nefrite e la continua perdita di potassio.



Gli imputati al processo Neri

La gabbia, altrettanti dislocati nei punti strategici dell'aula, decine fuori a controllare una zona chiusa da una sorta di cordone sanitario. La decisione di presiedere il Palazzo di Giustizia è giustificata con il recente passato del gruppo. Aveva esordito a Pisa invalidando il medico delle carceri, dottor Alberto Mammioli, poi, aveva colpito a Corch, a Torino, con un'azione contro la sede del giornale «La Stampa»

che per un puro caso non provocò un irruento e contro il compagno Nino Ferrero dell'«Unità», a Bologna e a Firenze con un attentato al cantiere del nuovo carcere di Salsomaggiore. Poi vi erano stati due morti: la notte del 4 agosto 1977, in corso Umbria a Torino, Attilio Di Napoli e il cilieno Aldo Marin Pinones, saltano in aria con una bomba che uccideva contro la sede del giornale «La Stampa»

comunicato, «colpire la sede del giornale FIAT nel quadro di un'azione complessiva purtoppo tragicamente interrotta». Il gruppo è sorto attorno a Faina, sostengono gli inquirenti. Il nucleo eversivo tenta così un sequestro per auto-finanziarsi. Secondo gli investigatori Roberto Gemliniani, meccanico legato ad un collettivo anarchico, la cui attività frequentava il Torino Club, circolo dove ogni

giorno si recava Tito Neri, figlio di una delle più ricche famiglie della città laborista, aveva ricevuto la dritta d'informazione poi i terroristi di Azione Rivoluzionaria. Il 19 ottobre 1977 tre uomini bloccano Tito Neri mentre esce di casa; il giova reagisce, uno dei sequestratori spara e Neri rimane gravemente ferito. I tre fuggono, risalgono in auto ma non riescono a sganciarsi. L'attacco è stato rapido, il terzo abbandonando la vettura, si rifugia in un portone. Sono, secondo l'accusa, Messana, Cipriani e Monaco che ha sparato al Neri con una pistola 7,65. Unico ad evitare la cattura l'autista che per gli inquirenti è il professor Gianfranco Faina. Dopo i primi tre arresti la polizia arriva a Meloni, a Vallitutti, infine a Gemliniani. Per le armi il gruppo è già stato processato in primo e secondo grado. Proprio oggi il difensore Giuseppe Durmone discute il ricorso in Cassazione. I Neri gli imputati non hanno letto alcun proclama, ma non hanno minacciato, hanno segnato i nomi di chi dovrà rendere testimonianza. Probabilmente, venerdì mattina alla ripresa del processo i terroristi di Azione Rivoluzionaria ricuseranno i difensori, come presiede dal solito copione del terrorista.

Giorgio Sgherri

Al processo per l'«Anonima sequestri»

La parola è ancora alla parte civile

Ricostruite con dovizia di particolari le fasi del rapimento di iPero Baldassini - Su questo processo l'ombra di quello di Siena per il rapimento Ostini

Udienza tranquilla al processo per l'Anonima Sequestri dopo gli scontri tra il Buono e il De Simone. La parte civile è ancora agli avvocati di parte civile. Ieri mattina è stata la volta dell'avvocato Valerio Valignani che difende gli interessi della famiglia Baldassini e dell'avvocato Fabrizio Corbi per il Picciotti.

Le prime ammissioni della banda, che sono venuti a mano a mano alla luce. La parte civile per Baldassini ha chiesto la condanna di tutti gli imputati coinvolti in questo sequestro e nel successivo omicidio per tutti i reati loro contestati. Nell'arringa dell'avvocato Corbi che patrocinava la famiglia di Luigi Picciotti è riemerso ancora una volta su questo processo l'ombra di un'altro: quello di Siena per il sequestro Ostini.

Alcuni imputati infatti assolti a Siena per il rapimento e la presunta uccisione dell'industriale milanese siedono ora sul banco dell'accusa all'Assise di Firenze. «Il processo di Siena - ha detto l'avvocato Corbi - si è arrestato quando sono venuti fuori certi nomi, certi personaggi». Corbi non lo ha detto esplicitamente, ma si riferiva senza dubbio al presunto «padrino», il sindaco democristiano di Radicefani, nei confronti del quale è stata aperta una inchiesta da parte della procura di Montepulciano.

Anche il pentimento di alcuni imputati per il difensore di parte civile è arrivato troppo tardi. E quindi passato ad esaminare le posizioni dei vari imputati ricostruendo con dovizia di particolari come avvenne il sequestro, chi vi partecipò

Un punto di vista comprensibile, tanto più che lei stessa aggiunge: «Con Gianfranco eravamo separati e quando capivamo se erano le famiglie a riunirci». Con le carte processuali tuttavia il punto di vista della donna ha ben poco a che vedere. Faina era stato riconosciuto a bordo della «128» usata dal commando per sequestrare il rampollo degli aristocratici Neri ed il sequestro fu ritrovato un paio di occhiali «Lozza» con tre diottrie e mezzo in meno la stessa carezza rilevata dall'ufficio dell'Automobili Club qualche settimana prima quando il professor Faina si era sottoposto alla visita della patente.

Maria Rosa Faina ha consegnato alla corte un opuscolo dal titolo «Contributo alla conoscenza del movimento comunista», redatto da alcuni amici del docente e che vorrebbe dimostrare l'assurdità delle accuse. Ieri mattina il nucleo storico di Azione Rivoluzionaria nato attorno al gruppo dei dissidenti luddisti (un nucleo che si richiamava ai contestatori inglesi del '700 che rompono le macchine dell'industria tessile) è entrato nel gabbiato metallico verniciato color legno.

Messana, Cinieri, Monaco, Meloni scherzano fra loro, salutano gli amici di partito, i fratelli, sorelle, bambini - mescolati tra il pubblico accorrono in gran numero Roberto Corbi e Picciotti arrestati a Firenze nel marzo scorso, siede in disparte. Gemliniani non è mai stato interrogato e quindi per evitare l'innalzamento delle prove non può stare insieme agli altri imputati. Dieci carabinieri attorno al

Lavorava alla Cesat 14 mesi al tipografo in possesso di pistola Fu arrestato durante una perquisizione - Ha sempre negato ogni addebito e parlato di provocazioni

LE COMMISSIONI D'ESAME A FIRENZE

Istituti tecnici industriali I.T.I. MEUCCI (specializzazione meccanica) sezioni A B (specializzazione elettrotecnica) sezioni A B Presidente: Gianfranco Cialeda, ITI Arezzo, Commissari: Maria Fazio, ITI Fermi Roma; Liberato Cardero, ITI Lecco; Carlo Novelli, ITI Empoli; Vittorio Benavoli, ITI Arezzo. I.T.I. MEUCCI (specializzazione elettronica industriale) sezioni A B C Presidente: Ivo Di Gangi, prof. Università di Pisa, Commissari: Maria Luperti, ITI Pontedera; Renzo Giusti, ITI Livorno; Carlo Giorgio, ITI Livorno; Giorgio Bonucci, ITI Città di Castello. ITI EMPOLI (specializzazione elettrotecnica) sezioni A B (specializzazione chimica industriale) sezione A - Presidente: Oreste Sovverchia, presidente a riposo. I.T.I. COMI (specializzazione elettronica industriale) sezioni A B C Presidente: Enzo Bertini, ITI Modena; Mario Magini, ITI Prato; Luigi Murru, ITI Cagliari. ITI PRATO (specializzazione chimica tessile) sezioni A B C (specializzazione industrie metalmeccaniche) sezione A - Presidente: Paolo Paella, commerciale Boario Terzo, Commissari: Giulia Bartolini, commerciale Pistoia; Aldo Sala, ITI Como; Stefano Esposito, ITI Napoli; Otello Buccarelli, ITI Arezzo; ITI PRATO (specializzazione

industria tintoria) sezioni A E (specializzazione chimica industriale) sezioni F S - Presidente: Renzo Pili, presidente ITI Empoli, Commissari: Renato Palma, ITI Urbino; Luigi Tempesti, ITI Carrara; Gusmano Pognani, ITI Arezzo; Claudio Candellera, ITI Paternò Venezia-Mestre. ITI LEONARDO DA VINCI (specializzazione meccanica) sezioni A, B, C, D - Presidente: Pietro Caparrini, professore università Reggio Calabria, commissari: Assunta Paolini, ITI Piombino; Giuseppe Nepi, ITI Lucca; Enzo De Angelis, ITI Pisa; Silvio Cerrato, ITI Prato. ITI LEONARDO DA VINCI (specializzazione telecomunicazioni) sezioni A, B, C, D - Presidente: Carlo Antonio Pascale, commerciale Sideronno, Commissari: Giuseppina Porro, ITI Cagliari; Nicola Alberti, ITI Pisa; Luciano Ricchiello, ITI Bari; Fausto Pazzaglia, ITI Città di Ca-

stello ITI LEONARDO DA VINCI (specializzazione elettrotecnica) sezioni A, B, C, D - Presidente: Emilio Platinnetti, commerciale Chieri, Commissari: Adriana Ustorino, ITI Messina; Roberto Fallani, ITI Livorno; Antonio Milano, ITI secondo gruppo Taranto, Enrico Monatelli, ITI Pisa. ITI LEONARDO DA VINCI (specializzazione elettronica industriale) sezioni A, B, C - Presidente: Maria Rita Ceccarelli, commerciale Siena; Gina Anna D'Angelo, femminile Arezzo; Bruno Romfo, commerciale Genova; Firenze, Giovanni Adam, commerciale Trieste. I.T. GIORGI CONTI (specializzazione idraulica generale) sezione A - Presidente: Antonio Dal Settimo Passetti, ordinario università di Pisa, Commissari: Ludovica Ceccarelli, commerciale Siena; Gina Anna D'Angelo, femminile Arezzo; Bruno Romfo, commerciale Genova; Firenze, Giovanni Adam, commerciale Trieste. I.T. GIORGI CONTI (specializzazione economie dietiste) sezioni A, B, C - Presidente: Giuditta Luciani, commerciale Pistoia, Commissari: Irene De Grandi, istituto nautico Catania; Mara Benedetti, commerciale Viareggio; Maria Antonietta Vita, commerciale Firenze; Virginia Fornaciari, tecnico femminile Reggio Emilia.

La Montedison riassumerà i 17 giovani MASSA CARRARA - Verranno riassunti i 17 giovani (assunti in base alla legge 285) che la Montedison aveva licenziato in maniera ricattatoria, dopo che le erano state negate le licenze di alcune produzioni. Come si ricordava la non concessione di queste licenze (relative agli impianti dei formulati liquidi e confezionamento liquido), insieme all'impianto pilota era stato deciso dal Comune di Massa in seguito all'innalzamento della faldacataleca registrata dai tecnici del TRIAT e da imputarsi al cattivo funzionamento degli impianti di depurazione dello stabilimento del fitofarmaci.

Nozze Il collega Paolo De Anna, di Canale 48, si è unito ieri in matrimonio con la signorina Marta Cavini. Alla felice coppia giungano in questo momento le felicitazioni della redazione dell'Unità.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA ARISTON, CAPITOL, CORSO SUPERSEXY MOVIES N. 2, EDISON, IDEALE, MARCONI, METROPOLITAN FAMILY MOVIES, SUPERCINEMA, VITTORIA, ALBA, ARCOBALENO, APOLLO, GIARDINO COLONNA, CAVOUR, EDEN, EDO, GIARDINO COLONNA, LAVORAVA ALLA CESAT, 14 MESI AL TIPOGrafo IN POSSESSO DI PISTOLA, LE COMMISSIONI D'ESAME A FIRENZE, Istituti tecnici industriali, I.T.I. MEUCCI, I.T.I. LEONARDO DA VINCI, I.T. GIORGI CONTI, La Montedison riassumerà i 17 giovani, Nozze, I festival dell'Unità, I CINEMA IN TOSCANA, MUSICUS CONCENTUS, ROBERTO PAGANO

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO GRANDE: Superando il fratello brutto di Superman LAZZARI (Supersery movies); EDEN: Eutanasia di un amore EDO: chusura estiva METROPOLITAN Chiusura estiva PISA ARISTON: I tre dell'operazione Drago ODEON: The World of Joanne Swirtz senza ragione MIGNON (Supersery movies): Le mani d'una donna sola SIENA IMPERO: chiusura estiva METROPOLITAN: Unico indio: una spirale di fumo ODEON: chiusura estiva MODERNO: nuovo programma VIAREGGIO ODEON: Niente vegini in colla: goi EDEN: Eutanasia di un amore EDO: chusura estiva MIGNON (Supersery movies): La porno amante MODERNO: Avete 20 anni? PARADO: non pervenuto CENTRALE: non pervenuto ASTRA: Incontri molto rari: c'è il quarto tipo PRATO AMBRA: nuovo programma GARIBOLDI: Animò house ODEON: nuovo programma POLITEAMA: I giochi olimpionici del sesso CENTRALE: non pervenuto PARADO: non pervenuto PERLA: non pervenuto EDEN: Calliope per uno spettacolo BORSI D'ALBIS: riposo MODERNO: riposo CONTROLLE: riposo MODERNO: riposo ARISTON: riposo EMPOLI LA PERLA: Lo strano vizio di signora Ward CRISTALLO: chiusura estiva EXCELSIOR: non pervenuto POGGIONSI POLITEAMA: Quattro mosche di velluto grigio MONTECATINI KURSAL: Ciccolina amore mio EXCELSIOR: La mazetta ADRIANO: riposo CARRARA MARCONI: Il segreto di Chistie CAMAIORE MODERNO: Braccio di Ferro contro gli Indiani

MUSICUS CONCENTUS Venerdì 21 giugno Carmine e Salvo Vanni Ore 21.30 LEZIONE - CONCERTO di ROBERTO PAGANO Il pianoforte come elemento concertante in Mozart Segreteria, piazza del Carmine n. 14. Tel. 2.573.421. Aperto: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 17 alle 20. Biglietti: 15.000 e 25.000 lire. 2.500; sotto i 25 anni l. 1.000